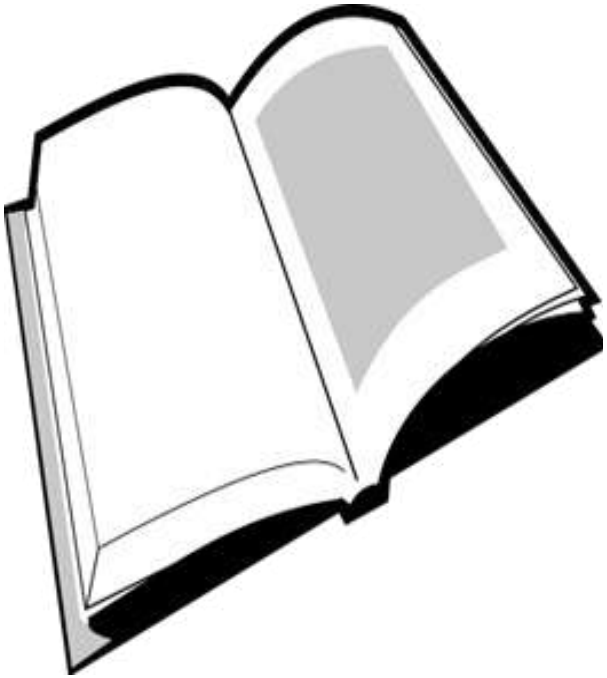
Verso una nuova cultura della biosicurezza bovina: Prospettive normative



Cristina Liverani
Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti
Regione Emilia-Romagna

Reggio Emilia, 6 novembre 2026

Reg. UE 2016/429 "Normativa in materia di sanità animale“



Art. 4 punto 23) Def. «biosicurezza»: l'insieme delle misure gestionali e fisiche volte a ridurre il rischio di introduzione, sviluppo e diffusione delle malattie a, da o in:

a) una popolazione animale, o

b) uno stabilimento, una zona, un compartimento, un mezzo di trasporto o qualsiasi altro sito, struttura o locale;

Art. 10 Responsabilità per la sanità animale e le misure di biosicurezza



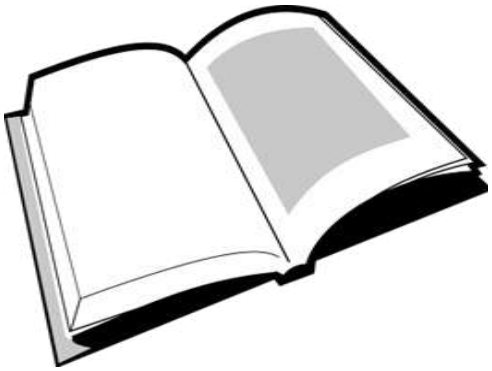
Gli operatori sono responsabili:

- ✓ della sanità degli animali detenuti;
- ✓ dell'uso prudente e responsabile dei medicinali veterinari, fatto salvo il ruolo e la responsabilità dei veterinari,
- ✓ della riduzione al minimo del rischio di diffusione delle malattie;
- ✓ delle buone prassi di allevamento;

adottano le misure di biosicurezza riguardo agli animali detenuti e ai prodotti

adottano misure di biosicurezza riguardo agli animali selvatici

Quali misure di biosicurezza?



Misure di protezione fisica:

- ✓ separazioni, recinzioni, tetti, reti
- ✓ pulizia, disinfezione, lotta agli insetti e derattizzazione

Misure di gestione:

✓procedure per l'ingresso nello stabilimento e l'uscita dallo stabilimento degli animali, dei prodotti, dei veicoli e delle persone

✓ procedure per l'uso delle attrezzature

✓condizioni per i movimenti basate sui rischi

✓ condizioni per l'introduzione di animali o prodotti nello stabilimento

✓misure di quarantena, isolamento o separazione degli animali introdotti di recente o malati

✓un sistema per lo smaltimento sicuro dei cadaveri di animali e degli altri sottoprodotti di origine animale

D. lgs 5 agosto 2022 n. 136

(G.U. n. 213 del 12/09/2022 in vigore dal 27/09/2022)

Art. 10 Obblighi degli operatori e dei professionisti degli animali



Con Decreto del Ministro della salute, da adottarsi entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto,..., sono definite le modalità operative specifiche per specie e tipologia produttiva per l'applicazione delle misure di biosicurezza di cui all'articolo 10, paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 4, del regolamento

A che punto siamo...



Decreto del Ministro della salute 28 giugno 2022 " Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini“



Decreto del Ministro della salute 30 maggio 2023 "Modalita’ applicative delle misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli"



ORA E' NECESSARIO PREVEDERE O RAFFORZARE LE MISURE DI BIOSICUREZZA NEGLI STABILIMENTI CHE DETENGONO RUMINANTI AL FINE DI PREVENIRE L'INGRESSO, LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLE MALATTIE ELENCATE DEI RUMINANTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/429....







Inizia una nuova sfida:

- Consapevolezza dell'importanza che ha la biosicurezza, per il proprio allevamento, per tutto il comparto zootecnico

- Mettersi in gioco (e non barricarsi dietro la presunzione che non ci sia nulla da migliorare)

- Ruolo determinante di:

✓ Consorzi, Associazioni

✓ Veterinari aziendali, Tecnici

nel diffondere la «cultura di biosicurezza»





"DECRETO BIOSICUREZZA RUMINANTI"

Stabilimenti in cui sono detenuti ruminanti (bovini, ovicaprini, camelidi e cervidi) esclusi i familiari

Misure di biosicurezza minime fatte salve misure rafforzate previste dalla normativa europea e nazionale in materia di Prevenzione e controllo delle malattie dei ruminanti detenuti

Controlli ufficiali ACL – Sistema informativo Classyfarm (Manuale e Check list valutazione) - gradualità dei controlli - programmazione basata su categorizzazione del rischio - % minima di stabilimenti presenti in BDN al 1° gennaio

Valutazione in autocontrollo da parte del veterinario aziendale

RER

Individuazione allevamenti da controllare sulla base di criteri di rischio - categorizzazione Sistema Classyfarm



- tipologia produttiva (ING/LVV/VCB)
- orientamento produttivo (CARNE/LATTE/MISTO)
- modalità di allevamento (STAB/ALL'APERTO)
- capacità dello stabilimento
- tipologia, entità e numero di movimentazioni annue
- precedenti non conformità biosicurezza
- Valutazioni in autocontrollo, nel sistema ClassyFarm
- percentuale di mortalità annuale
- percentuale annuale di furti e smarrimenti
- positività per agenti eziologici di malattie elencate dei ruminanti ai sensi della normativa comunitaria o nazionale;
- livello di consumo dei farmaci
- eventuali altri criteri di rischio individuati dall'ASL (esempio irregolarità anagrafiche I&R)

MISURE DI BIOSICUREZZA DEGLI STABILIMENTO DI RUMINANTI

ALLEVAMENTO ORDINARIO STABULATO/INTENSIVO - ALLEVAMENTO PREVALENTEMENTE ALL'APERTO/ESTENSIVO

REQUISITI STRUTTURALI E GESTIONALI MINIMI

ALLEVAMENTO ORDINARIO STABULATO AD ELEVATA CAPACITÀ → UNTIVI

- ✓ ZONA PULITA: area dello stabilimento dedicata alla stabulazione e al governo degli animali, nella quale l'accesso di persone, mezzi e attrezzature è controllato e gestito al fine di ridurre il rischio di introduzione e diffusione di agenti patogeni
- ✓ SEPARAZIONE EPIDEMIOLOGICA: soluzione strutturale e/o gestionale che impedisce, per il periodo necessario, contatti diretti e/o indiretti epidemiologicamente rilevanti tra animali o gruppi di animali;
- ✓ ISOLAMENTO: separazione degli animali malati, sospetti o che devono essere separati per motivi sanitari dagli altri animali detenuti;
- ✓ REGISTRO DEGLI INGRESSI: documento tenuto in formato digitale o cartaceo nel quale sono registrati gli ingressi nella zona pulita di persone e mezzi estranei all'allevamento, riportando almeno la data, la targa del mezzo, il motivo dell'ingresso e il nominativo delle persone entrate

→ RINTRACCI

REQUISITI STRUTTURALI MINIMI

ACCESSI

All'ingresso dello stabilimento o in corrispondenza dei principali punti di accesso devono essere presenti cartelli o altri dispositivi visibili che informino sul divieto di ingresso per persone e mezzi non autorizzati.

STATO DELLE STRUTTURE

I locali e le strutture destinati alla stabulazione e al governo degli animali devono essere mantenuti in condizioni igieniche adeguate mediante operazioni di pulizia e disinfezione



LOCALE/AREA DI ISOLAMENTO

che consenta la separazione epidemiologica degli animali con segni clinici compatibili con malattie trasmissibili

LOCALE/AREA DI QUARANTENA

negli stabilimenti che introducono animali da altri stabilimenti o reintroducono animali dopo esposizioni/fiere deve essere individuata, anche temporaneamente, un locale, un'area che consenta la separazione degli animali dal resto della mandria

REQUISITI STRUTTURALI MINIMI



AREA DI STOCAGGIO E CARICO DEL LATTE

Deve essere evitato l'ingresso dei mezzi esterni nelle aree di stabulazione e di governo degli animali (zona pulita)



EFFLUENTI

I sistemi di raccolta degli effluenti zootecnici devono essere gestite in modo da ridurre il rischio di contaminazione delle aree di stabulazione, di mangimi e foraggi e dell'acqua di abbeverata.

REQUISITI GESTIONALI MINIMI

PERSONE E VISITATORI

L'accesso alle aree di stabulazione e di governo degli animali (zona pulita) è limitato alle persone necessarie allo svolgimento delle attività e avviene previa adozione di misure igienico-sanitarie quali il **lavaggio delle mani** e l'uso di indumenti e calzature puliti, aziendali o monouso.



VEICOLI

L'accesso dei veicoli alle aree di stabulazione e di governo degli animali (zona pulita) è limitato allo stretto necessario. Deve essere mantenuta documentazione sufficiente a ricostruire gli accessi dei veicoli esterni alla zona pulita mediante il registro degli ingressi.



ANIMALI MORTI E MORTALITA'

Gli animali morti devono essere rimossi tempestivamente dalle aree di stabulazione e collocati, in attesa dello smaltimento, in un'area o contenitore idoneo, protetto dall'accesso di animali e organizzato in modo da ridurre la contaminazione dello stabilimento.



!!!!Aumenti anomali di mortalità sono prontamente segnalati al veterinario che assiste lo stabilimento o al veterinario ufficiale!!!!

REQUISITI GESTIONALI MINIMI

INFESTANTI E AMBIENTE

Le aree di stabulazione e di stoccaggio degli alimenti destinati agli animali e, ove presenti, le aree di gestione degli effluenti devono essere mantenute in condizioni tali da limitare l'attrattività e la proliferazione di roditori e insetti nocivi.





ALTRE SPECIE

La presenza di cani, gatti, volatili da cortile (pollame) o altri animali nelle aree di stabulazione, stoccaggio degli alimenti, effluenti e sottoprodotti è gestita in modo da evitare contatti o contaminazioni epidemiologicamente rilevanti.



COMPRESENZA DI SPECIE DA REDDITO

In caso di detenzione nello stesso stabilimento di più specie o gruppi di specie da reddito, l'operatore adotta una separazione fisica e/o gestionale proporzionata al rischio, con particolare riguardo alla condivisione di ricoveri, attrezzature, alimenti, acqua e personale.





REQUISITI GESTIONALI MINIMI

INTRODUZIONE E RE-INTRODUZIONE DI ANIMALI

Gli animali provenienti da altri stabilimenti e quelli reintrodotti dopo contatti con animali di diverso o ignoto stato sanitario sono mantenuti in separazione epidemiologica dal resto della mandria per un periodo definito in relazione alla provenienza, allo stato sanitario, alle informazioni disponibili e alle eventuali esposizioni.

Le movimentazioni interne a un sistema produttivo multisito possono essere gestite secondo modalità semplificate quando siano garantite la tracciabilità, la conoscenza dello stato sanitario degli stabilimenti coinvolti e l'assenza di contatti epidemiologicamente rilevanti durante la movimentazione

RIUTILIZZO DELLE AREE DI SEPARAZIONE O ISOLAMENTO

Dopo l'allontanamento degli animali, le strutture e le attrezzature utilizzate per isolamento o separazione sono pulite e, quando necessario in relazione al rischio e ai materiali presenti, disinfettate prima del successivo utilizzo.

REQUISITI AGGIUNTIVI

PIANO DI BIOSICUREZZA



L'operatore, con il supporto di un veterinario, redige e mantiene un piano di biosicurezza per l'applicazione dei requisiti proporzionato alla complessità dello stabilimento.

ZONA FILTRO (CAMBIO INDUMENTI E CALZATURE)





Deve essere disponibile un'area o uno spazio funzionalmente idoneo nel quale il personale e i visitatori che accedono alla zona pulita possano cambiare o protegge indumenti e calzature, mantenendo separate le dotazioni utilizzate all'esterno da quelle destinate alle aree di stabulazione e di governo degli animali.

PULIZIA E DISINFEZIONE DEI MEZZI

Deve essere disponibile un punto o un insieme di attrezzature, anche mobili, che consentano di effettuare le operazioni di pulizia e disinfezione dei mezzi





REQUISITI AGGIUNTIVI

ALIMENTI E LETTIERE

Mangimi, fieno, paglia e materiali per lettiera devono essere conservati con modalità che ne limitino la contaminazione da animali selvatici, infestanti, effluenti o altri materiali potenzialmente contaminati.

CONTROLLO DEGLI INFESTANTI

Deve essere applicata e documentata una procedura di monitoraggio e controllo di roditori e insetti nocivi, proporzionata alle caratteristiche e al rischio dello stabilimento.







REQUISITI NON OBBLIGATORI MA AUSPICABILI

L'assenza di questi requisiti non determina non conformità, prescrizioni o effetti sulla classificazione dello stabilimento. Potranno essere modificati o trasformati in requisiti obbligatori.

AREA DI PARCHEGGIO per i veicoli del personale e dei visitatori collocata all'esterno della zona pulita

SISTEMI/STRUTTURE/DISPOSITIVI (ZANZARIERE) per ridurre l'esposizione degli animali a insetti vettori, quando ciò sia giustificato dalla situazione epidemiologica e dalle caratteristiche dello stabilimento

ZONA FILTRO: locale spogliatoio dedicato/esclusivo, con percorso di ingresso che ne preveda il transito obbligatorio prima dell'accesso alla zona pulita

PIAZZOLA con dispositivi dedicati alla pulizia e disinfezione degli automezzi

DELIMITAZIONE FISICA CONTINUA DELLA ZONA PULITA (RECINZIONE) idonea a impedire accessi incontrollati

ZONA SPORCA DELIMITATA FISICAMENTE funzionalmente distinta dalla zona pulita.

MISURE DI BIOSICUREZZA ANCHE LA PREVENZIONE DELLE PREDAZIONI DA LUPO!!







Grazie per l'attenzione!